

Codice A1816B

D.D. 11 agosto 2026, n. 1567

R.D. 523/1904 - P.I. 7868 - Demanio idrico fluviale: CNPO1048 - Istanza di autorizzazione idraulica e concessione demaniale per ricostruzione ponte su S.P. 290 tr. Ceresole d'Alba (bivio S.P.10) - Cappelli - confine Provincia di Torino sul Rio Stellone in Comune di Ceresole d'Alba (CN) - Richiedente: GAI INVEST S.P.A. (Cod. Soggetto 73051) - Deposito cauzionale: Accertamento di € 622,00 (Cap. n. 64730/2026) e Impegno



ATTO DD 1567/A1816B/2026

DEL 11/08/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. 7868 - Demanio idrico fluviale: CNPO1048 – Istanza di autorizzazione idraulica e concessione demaniale per ricostruzione ponte su S.P. 290 tr. Ceresole d'Alba (bivio S.P.10) – Cappelli – confine Provincia di Torino sul Rio Stellone in Comune di Ceresole d'Alba (CN) – Richiedente: GAI INVEST S.P.A. (Cod. Soggetto 73051) - Deposito cauzionale: Accertamento di € 622,00 (Cap. n. 64730/2026) e Impegno di € 622,00 (Cap. n. 442030/2026)

Premesso che:

- in data 21/05/2026 con nota assunta al prot. n. 23788/A1816B la Ditta GAI INVEST S.P.A., ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la ricostruzione ponte su S.P. 290 tr. Ceresole d'Alba (bivio S.P.10) – Cappelli – confine Provincia di Torino sul Rio Stellone in Comune di Ceresole d'Alba (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- tra GAI INVEST S.p.A., Provincia di Cuneo e Comune di Ceresole d'Alba, è stato stipulato un accordo che prevede, per iniziativa e sostegno dei costi, l'allargamento del tratto stradale e la ricostruzione del ponte della S.P. 290 con la realizzazione di un passaggio laterale, a servizio della GAI S.p.A., concordando fra le parti la redazione unitaria del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento;

- per tale attraversamento risulta necessario prevedere due distinti provvedimenti concessori in funzione delle rispettive competenze degli attuatori dell'intervento ovvero Provincia di Cuneo Settore Viabilità Alba - Mondovì e GAI INVEST S.p.A.;

- per la porzione di manufatto di competenza della Provincia di Cuneo Settore Viabilità Alba – Mondovì, è stata rilasciata concessione demaniale (CNPO 1033) con D.D. 1006/A1816B/2026 del

26/05/2026;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Donato Sergio (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo) (files: *Allegato 1 - Relazione generale.pdf.p7m*; *Allegato 2c - Relazione idraulica.pdf.p7m*; *Allegato 3d REV.1 - Opere in progetto - planimetria generale, sezioni, profilo stradale.pdf.p7m*; *Allegato 3a - Inquadramento territoriale.pdf.p7m*; *Allegato 3h - Planimetria per concessione demaniale.pdf.p7m*; *Allegato 3b - Rilievo stato di fatto - planimetria generale, sezioni, profilo stradale.pdf.p7m*; *Allegato 3c - Rilievo stato di fatto - sezioni idrauliche.pdf.p7m*; *Allegato 3e - Opere in progetto - sezioni idrauliche.pdf.p7m*; *Allegato 3f REV.1 - Opere in progetto - particolari costruttivi.pdf.p7m*), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. ed al Regolamento Regionale n. 10/R/2022 del 16/02/2022 (di seguito "regolamento") e consistente in:

- demolizione dell'attraversamento esistente con funzione di piattaforma stradale della S.P. 290 su Rio Stellone;
- nuova costruzione manufatto (tombinatura) realizzato con elementi scatolari in c.a. prefabbricati (luce 2,50 x 7,00 m) per la formazione di nuova piattaforma stradale con dimensione complessiva di 14,00 x 7,70 m (sup. tot. di occupazione demaniale mq. 107,80). La superficie complessiva di mq. 107,80 sarà così ripartita: mq. 76,23 in capo alla Provincia di Cuneo (già formalizzato con specifico provvedimento PI7868 – CNPO1033), e mq. 31,57 in capo alla Ditta GAI INVEST S.p.A (formalizzato con il presente atto);
- l'opera risulta localizzata presso i lotti censiti al C.T. al Fog. 9 mapp. 578-575-42;
- realizzazione di tratti di difese spondali con funzione antiersiva in prossimità dell'imbocco e dello sbocco della nuova tombinatura ;
- ricalibratura del fondo alveo e taglio della vegetazione arborea ed arbustiva presente nel tratto interessato dai lavori;

Considerato che:

- con comunicazione prot. n. 24295/A1816B del 26/05/2026 è stato avviato il procedimento in capo alla Soc. Ditta GAI INVEST S.p.A, a seguito dell'istanza di concessione demaniale assunta la prot. n. 23788 n data 21/05/2026;

- il progetto FTE è stato approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 140 del 18/12/2025;

- contestualmente all'avvio del procedimento in capo alla Provincia di Cuneo (nota prot. n. 8923/A1816B del 19/02/2026) per il rilascio del medesimo provvedimento, è stato richiesto parere ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i.), all'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo;

- si intende acquisito il parere ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. dell'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo in quanto sono trascorsi 30 giorni senza aver avuto alcun riscontro;

- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e visti gli elaborati progettuali, la realizzazione delle opere in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Stellone;

Dato atto che:

- in relazione a quanto sopra, è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare di concessione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;
- ai sensi dell'art.12 del regolamento, il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2026, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del regolamento;
- il canone annuo è determinato in Euro 311,00, ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, in ultimo aggiornata con D.D. 2656/A1801B del 12/12/2024;
- per le opere di difesa spondale, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non risulta necessario formalizzare un atto di concessione e non risulta debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.
- contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associate all'accertamento contabile 519/2026 sul capitolo 31225;
- il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte;
- il richiedente Ditta GAI INVEST S.p.A(Cod. Soggetto 73051) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con tramite *PagoPA*;
- il richiedente Ditta GAI INVEST S.p.A (Cod. Soggetto 73051) deve corrispondere l'importo totale di Euro 726,00 di cui:
 - Euro 622,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale (pari a due annualità del canone);
 - Euro 104,00 dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso (*ratei mensili fino al 31 dicembre dalla data della presente determina ai sensi dell'art.24 del regolamento*).

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 622,00 sul capitolo n. 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dovuti dalla Ditta GAI INVEST S.p.A (Cod. Soggetto 73051) a titolo di deposito cauzionale;
- di impegnare, a favore della Ditta GAI INVEST S.p.A (Cod. Soggetto 73051) la somma di Euro 622,00 sul capitolo n. 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Dato atto che:

- per lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte

della Regione Piemonte – Settore Tecnico Regionale di Cuneo, a seguito della richiesta dell'interessato e della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento;

- l'importo di Euro 104,00, dovuto a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026 (Ben. n.128705);

- occorre caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 726,00 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla Ditta GAI INVEST S.p.A (Cod. Soggetto 73051) a titolo di deposito cauzionale e di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;

- alla Ditta GAI INVEST S.p.A (Cod. Soggetto 73051) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata;

- l'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i..

Dato atto che per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il regio decreto n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della legge regionale n. 14/2014;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- il D. Lgs. n. 33/2013;
- il regolamento regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica del regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- Vista la Legge regionale n. 2 del 3 febbraio 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Vista la Legge regionale n. 3 del 3 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-

2028" e s.m.i.;

- Visto il DGR n. 1-2209 del 9/2/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- Visto il D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

determina

1) di concedere alla Ditta GAI INVEST S.p.A, C.F. 02610160018 (Cod. Soggetto 73051) l'occupazione (della porzione di competenza di mq. 31,57) di area demaniale per la ricostruzione ponte su S.P. 290 tr. Ceresole d'Alba (bivio S.P.10) – Cappelli – confine Provincia di Torino sul Rio Stellone in Comune di Ceresole d'Alba (CN), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e nel rispetto delle valutazioni tecnico-idrauliche indicate in premessa;

2) - di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la Ditta GAI INVEST S.p.A C.F. 02610160018 (Cod. Soggetto 73051) a realizzare i lavori di ricostruzione ponte su S.P. 290 tr. Ceresole d'Alba (bivio S.P.10) – Cappelli – confine Provincia di Torino sul Rio Stellone in Comune di Ceresole d'Alba (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale – Cuneo;
- b. le opere di difesa dovranno essere risvoltate a monte e a valle per un tratto di sufficiente lunghezza per il suo ammortamento nella sponda e perfettamente raccordate alle nuove opere esistenti;
- c. in assenza di piano di posa in roccia, il piano d'appoggio della difesa dovrà essere posto ad una quota non inferiore ad 1 m rispetto alla quota più depressa del fondo alveo;
- d. l'opera di difesa dovrà essere realizzata in perfetto allineamento con il profilo di sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;
- e. la quota sommitale dell'opera di difesa non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insiste;
- f. l'opera di difesa dovrà essere realizzata utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a KN 15;
- g. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- h. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- i. *il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo per l'eventuale recupero della fauna ittica;*
- j. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa

derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;

- k. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- l. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale – Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- m. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- n. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- o. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni tre a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- p. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al succitato Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- q. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- r. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al succitato Settore;
- s. il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- t. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- u. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione

necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

3) - di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

4) - di stabilire:

- a) la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b) che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c) che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d) la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2055, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e) che il canone annuo fissato in € 311,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso;
- f) che per la restante porzione del ponte, di competenza della Provincia di Cuneo Settore Viabilità Alba – Mondovì, è stata rilasciata concessione demaniale (CNPO 1033) con D.D. 1006/A1816B/2026 del 26/05/2026;

5) - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

6) - di accertare l'importo di Euro 622,00 dovuto dalla Ditta GAI INVEST S.p.A. (Cod. Soggetto 73051) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo n. 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7) - di impegnare l'importo di Euro 622,00 a favore della Ditta GAI INVEST S.p.A. (Cod. Soggetto 73051) sul capitolo n.442030 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

8) - di incassare la somma di Euro 104,00 dovuto dalla Ditta GAI INVEST S.p.A. (Cod. Soggetto 73051) a titolo di ratei mensili del canone demaniale per l'anno in corso sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo n. 30555 del bilancio finanziario gestionale 20 2026/2028, annualità 2026 (Ben. n.128705);

9) - di dare atto che l'importo di Euro 50,00, per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo n. 31225 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026 .

Si attesta che l'accertamento del deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 33/2013 in quanto non rientrante nelle categorie in esso indicate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Davide Mussa per Gianluca Comba

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 20260803_PI.7868-CNPO1048_schema_disciplinare.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale – Cuneo

Disciplinare di concessione demaniale (Servitù) per l'occupazione di area demaniale del rio Stellone nel Comune di Ceresole d'Alba (CN)- CNPO1048 per ponte su S.P. 290

Richiedente: Ditta GAI INVEST S.P.A., nella persona del legale rappresentante Ing. Gai Carlo, con residenza in fraz. Cappelli 33 – Ceresole d'Alba (CN).

Art. 1 - Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per l'occupazione di area demaniale di una porzione del ponte su S.P. 290 tr. Ceresole d'Alba (bivio S.P.10) – Cappelli – confine Provincia di Torino, della superficie di mq. 31,57, sul rio Stellone, in Comune di Ceresole d'Alba (CN), attiguo alle particelle catastali del C.T. del Comune di Ceresole d'Alba (CN), Foglio 9 mappali 578-575-42, come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione. La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 - Prescrizioni

La gestione e manutenzione dell'area demaniale deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. *****/A1816B del gg/mm/aaaa, che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3 -Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per anni 30 dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2055.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche

parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale. Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni

idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 311,00 (trecentoundici/00).

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione di importo pari a € 622,00 (seicentoventidue/00).

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Eventuali spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque

subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio in Frazione Cappelli 33 – Ceresole d’Alba (CN) . Il presente atto vincola fin d’ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Firma del concessionario

(firmato in digitale)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Comba Gianluca

(Il presente documento è sottoscritto con firma

digitale ai sensi dell’art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)